

Bruno Bandini

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 1

Programma sintetico del corso 2019-20

La dissoluzione degli ordini figurativi

Avanguardie, astrattismo, crisi del concetto di rappresentazione. Tutto sembra concorrere alla “dissoluzione degli ordini figurativi” in quel denso e controverso periodo che passa sotto il nome di *décadence*, dove la crisi dei fondamenti della fisica classica e dell’idea di progresso cara al positivismo si accompagna alle primitive forme di riflessioni esistenzialiste, alla nascita della psicanalisi, al nichilismo nietzscheano, allo spiritualismo di Bergson.

Le avanguardie storiche sono figlie più o meno legittime di questo clima che origina la tensione tra *spleen* e *ideal*, tra estetismo e metamorfosi del “bello”.

Bibliografia:

AA.VV, *Arte dal 1900* , Bologna, 2007

D.Riout, *L'arte del ventesimo secolo*, Torino, 2002

R.Krauss, *Passaggi*, Milano, 1998

Bruno Valerio Bandini è nato a Russi (RA) nel 1952. Laureato in Filosofia (Firenze, 1976) è docente di “Storia dell’Arte” presso l’Accademia di Belle Arti di Bologna.

Ha curato mostre d’arte in Italia e all’estero ed è collaboratore delle riviste “Meta” e “Carte d’Arte”. Fra le ultime esposizioni: *Cleto Tomba* (Castel San Pietro, 2017) *Marco de Luca* (Matera, 2015) *Una stagione informale* (Aosta, 2014), *Fratelli in Italia* (Russi, 2011), *Visioni barbariche* (Russi, 2012), *Dannunziana* (Pescara, 2013), *Maurizio Cattelan* (Bologna, 2012). Fra le ultime pubblicazioni: *Utopia & nostalgia*, Ravenna, 2011; *Pretesti*, Ravenna, 2012, *Bello. Istruzioni per l’uso*, Ravenna, 2012; *Bellezza permalosa*, Ravenna, 2014, *Le 100 mostre che sconvolsero il mondo* (con B. Buscaroli), Milano, 2018.